Domenica delle Palme

Inviato da Angela Fariello
venerdì 11 aprile 2014

Sento una gratitudine immensa per l'impegno di tutti coloro che lavorano nella Chiesa.

Non voglio soffermarmi ora ad esporre le attività dei diversi operatori pastorali, dai vescovi fino al più umile e nascosto dei servizi ecclesiali.

Mi piacerebbe piuttosto riflettere sulle sfide che tutti loro devono affrontare nel contesto dell'attuale cultura globalizzata.

Però, devo dire in primo luogo e come dovere di giustizia, che l'apporto della Chiesa nel mondo attuale è enorme.

Il nostro dolore e la nostra vergogna per i peccati di alcuni membri della Chiesa, e per i propri, non devono far dimenticare quanti cristiani danno la vita per amore: aiutano tanta gente a curarsi o a morire in pace in precari ospedali, o accompagnano le persone rese schiave da diverse dipendenze nei luoghi più poveri della Terra, o si prodigano nell'educazione di bambini e giovani, o si prendono cura di anziani abbandonati da tutti, o cercano di comunicare valori in ambienti ostili, o si dedicano in molti altri modi, che mostrano l'immenso amore per l'umanità ispiratoci dal Dio fatto uomo.

Ringrazio per il bell'esempio che mi danno tanti cristiani che offrono la loro vita e il loro tempo con gioia. Questa testimonianza mi fa tanto bene e mi sostiene nella mia personale aspirazione a superare l'egoismo per spendermi di più.

Papa Francesco - Evangelii Gaudium n.76

COMMENTO

I gesti nel vangelo sono tanto veritieri quanto simbolici, vogliono cioè aprire in noi la possibilità di comprendere il mistero che contengono, che va oltre la mera spiegazione.

L'olio versato in maniera "esagerata" da Maria ne esprime la totale contrizione, offerta del tutto di se, verso colui che solo la può ascoltare ed accogliere, si trasforma così come un battesimo che sottolinea in Gesù il maestro e sacerdote. La memoria di questo gesto è la forza stessa del vangelo, compimento di tutta una vita, testimoniato dal racconto della passione.

PREGHIERA

Signore, in questi giorni
che ci fanno rivivere
i momenti fondamentali
della nuova storia di salvezza,
rinnova la nostra fede.
Che le feste pasquali accendano
anche in noi il fuoco vivo del tuo amor,
un fuoco con cui incendiare
il mondo intero, perché nessun uomo
possa ignorare che tu sei Padre d'amore,
e hai donato il tuo Figlio
e lo Spirito per rendere anche noi,
e tutti, figli amati e felici di abitare con te,
e lodare per sempre il tuo nome.